



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 17/10/2018

N. <u>126</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. , derivante dall'atto di precetto inerente il Decreto n.295/2016 emesso dal TAR PUGLIA - Bari sez. Terza in favore del Sig. D.C.S.A.-
Data: <u>17/10/2018</u>	

L'anno duemiladiciotto , il giorno 17 del mese di ottobre , alle ore 16,02

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Il Presidente Ferrante enuncia il 6° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett. a) T.U.E.L. derivante dall'atto di precetto inirente il Decreto n.295/2016 emesso dal TAR Puglia – Bari sez. terza in favore del Sig. D.C.S.A.”**, e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Interviene la Consigliera Cinquepalmi che esprime parere contrario.

Il Presidente Ferrante non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.18
Assenti: n.15

Voti favorevoli: n.14 (Ferrante – Avantario – Cormio - Ventura - Nenna – Amoroso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.3 (Merra – Lima - Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Laurora C.)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.15 (Laurora C. - Ferrante – Avantario – Cormio - Ventura - Nenna – Amoroso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.3 (Merra – Lima- Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

Il sig. D.C.S.A. era creditore della somma di € 4.815,38 derivante dal pagamento degli oneri di urbanizzazione per la demolizione e ricostruzione del 2° piano del fabbricato sito in Via Tasselgardo n. 12 Trani, su cui il Comune di Trani aveva rilasciato parere favorevole.

Il Comune di Trani comunicava successivamente al ricorrente che prima del permesso a costruire era necessario richiedere *“ il rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. leg.vo 42/2004”*.

Il ricorrente rinunciava alla realizzazione dell'intervento edilizio, inviando nota al Comune di Trani con la quale richiedeva *“il rimborso degli oneri di urbanizzazione già versati”*.

In data 01.09.2016 veniva acquisito al protocollo generale n. 32302 ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari promosso dal sig. D.C.S.A., rappresentato e difeso dall'avv. Antonio CALVANI, con il quale chiedeva all'Autorità

Amministrativa di ingiungere al Comune di Trani di pagare la somma di € 4.815,38, la cui restituzione era stata molte volte richiesta senza alcun esito;

Con decreto n. 295/2016 pubblicato in data 28.07.2016 il Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari Sezione 3^a decideva sul ricorso così provvedendo:

- accoglieva la domanda e per effetto ingiungeva al Comune di Trani, il pagamento in favore di D.C.S.A. per la causa sopra descritta, della somma di € 4.815,38 oltre interessi legali fino al concreto soddisfo;
- condannava il Comune di Trani al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 500,00 per diritti e onorari oltre rimborso spese generali, i.v.a. e rimborso del contributo unificato.

Con posta certificata datata 15.09.2017 l'avv. Antonio Calvani inviava copia del Decreto n. 295/2016 emessa dal TAR Puglia- Sede di Bari e notificato in data 01.09.2016 nonché copia dell'atto di precetto notificato in data 05.04.2017 tramite posta certificata, per una somma complessiva di € 6.412,51 rimasto inevaso.

Con determinazione dirigenziale Area Urbanistica n. settoriale 96 - n. generale 713 del 14.06.2018 si procedeva a liquidare le somme di € 4.815,38 quali oneri di urbanizzazione ed € 14,92 quale restituzione tributi e altre spese straordinarie.

Vi è necessità di procedere alla liquidazione delle spese legali così come riportate nell'atto di precetto relativo al decreto n. 295/2016 TAR Puglia – Sede di Bari, essendosi la parte creditrice impegnata a non procedere al pignoramento a condizione di una sollecita liquidazione degli importi delle spese legali oggetto di precetto;

Allo scopo si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in favore del sig. D.C.S.A.. attivando la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscendo la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

L'importo complessivo del debito da riconoscersi è stato quantificato dall'atto di precetto, notificato dall'avv. Antonio CALVANI:

- Corte capitale € 4.815,38

Somma liquidata con determinazione dirigenziale 96 - n. generale 713 del 14.06.2018 Area Urbanistica

- Contributo unificato	€ 650,00
- Competenza atto di precetto	€ 135,00
- Spese notifica D.I.	€ 7,70
- Spese di notifica atto di precetto	€ 7,70
- Spese generali (15%)	€ 95,25
- Cassa avvocati	€ 29,21

- IVA (22%)	€ 167,08
TOTALE	€ 1.582,21
 TOTALE DA IMPUTARE	 € 1.582,21

In relazione al debito oggetto di riconoscimento, fermo restando il richiamo ai contenuti della sentenza in argomento, non si rilevano specifici profili richiedenti valutazione in termini di responsabilità per danno erariale in merito ai dedotti in giudizio, alla condotta processuale dell'ente e alle condotte successive alla ricezione della sentenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 06/04/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 16/8/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio Legale-Contenzioso, come in premessa riportata;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dall'atto di precetto del decreto n. 295/2016 emesso dal TAR Puglia Sede di Bari relativamente alle spese legali per l'importo complessivo di € 1.582,21 in favore del sig. D.C.S.A.;

- 3) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di € 1.582,21 (millecinquecentoottantadue/21) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 4) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 5) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G. EX PUNTO N. 7: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL TUEL DERIVANTE DALL'ATTO DI PRECETTO INERENTE IL DECRETO N. 295/2016 EMESSO DAL TAR PUGLIA – BARI SEZ. TERZA IN FAVORE DEL SIGNOR D.C.S.A.".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

"Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da atto di precetto inerente il decreto n. 295/2016 emesso dal TAR Puglia in favore della signora D.C.S.A.".Prego, Assessore.

DI TULLO DENISE - Assessore

Il signor D.C.S.A. era creditore di una somma derivante dal pagamento degli oneri di urbanizzazione per la demolizione e ricostruzione del secondo piano del fabbricato sito in via Tasselgardo, in Trani. Proponeva ricorso al TAR, per richiederne la restituzione, rinunciando alla realizzazione dell'intervento edilizio, a seguito della comunicazione da parte del Comune di Trani, che il rilascio dell'autorizzazione era subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Con decreto 295/2016 il TAR per la Puglia decideva sul ricorso, accoglieva la domanda, ingiungendo al Comune di Trani la restituzione delle somme predette, e condannava il Comune al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 500 e al rimborso del contributo unificato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 53, Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori e Consiglieri, anche questo debito fuori bilancio poteva essere tranquillamente evitato, perché, appunto, si trattava della restituzione di oneri di urbanizzazione, che poi la parte, appunto, ha chiesto che gli venissero restituiti, per la demolizione e ricostruzione... va bene, non entriamo nel merito.

In data 1 settembre 2016 è stato notificato il ricorso al TAR; a luglio del 2016 il TAR decide di condannare il Comune a pagare; in data 15 settembre 2017 l'avvocato della ricorrente inviava PEC al Comune e atto di precetto, poi, ad un certo punto, il Comune, con determina del 14:06.2018, procedeva a liquidare e a restituire la somma di 4.815 euro, somma che era già disponibile, e quindi, voglio dire, non comprendo perché non è stata restituita nei tempi giusti, perché si è dovuti andare incontro ad un ricorso al TAR, che ha generato, chiaramente, un atto di precetto, delle spese legali, un contributo unificato?

Anche in questa proposta di delibera c'è la famosa frase, che io chiedo, appunto, non venga più inserita perché, voglio dire, se non c'è responsabilità per danno erariale in questo caso, allora mi dovete dire voi quando sussiste la responsabilità per danno erariale.

Del resto, anche i revisori dei conti invitano l'Amministrazione "a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa derivante dai pignoramenti".

Quindi chiedo che venga fatta chiarezza su questo debito fuori bilancio, in questo caso l'istruttoria è necessaria, è necessario cassare questa frase che avete inserito, assolutamente inopportuna, anche perché in contrasto con quanto richiesto dagli stessi revisori dei conti.

Il mio voto sarà contrario. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Allora, possiamo procedere alla votazione.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

14 favorevoli, 1 astenuto e 3 contrari. Il provvedimento viene approvato.
Per l'immediata esecutività. Chiudete la porta?

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE

MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIO

15 favorevoli e 3 contrari. Quindi non è immediatamente esecutivo.
Successivo punto all'ordine del giorno.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco

-Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Verbale n.48

Il giorno 12 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 13,41 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dall'atto di precetto inerente il decreto n.295/2016 emesso dal TAR Puglia - Bari sez. terza in favore del Sig. D.C.S.A. Pec del 06/09/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.

- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dall'atto di precetto inerente il decreto n.295/2016 emesso dal TAR Puglia - Bari sez. terza in favore del Sig. D.C.S.A, per l'importo complessivo di € 1.582,21.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

- a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa derivante dai pignoramenti causati dalla mancata liquidazione entro il termine previsto per legge. Si richiama il principio contabile n.2 punto 13 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali che così recita: " Al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini decorrenti

dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente ";

- ad effettuare una ricognizione ed un monitoraggio costante di tutti i debiti fuori bilancio esistenti.

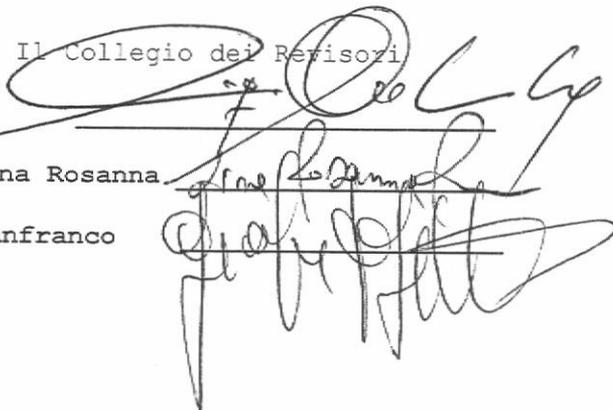
Alle ore 14,00 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3273 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

13 NOV 2018

al

28 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 13 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 13 NOV 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro